



Feltre

L'Associazione Proprietà Edilizia di Belluno ha incontrato i soci del Feltrino

Preoccupa la persistente crisi del mattone

Criticato dal presidente regionale Vigne anche il peso fiscale sugli immobili

«È un momento difficile per la proprietà immobiliare». Non ha usato mezzi termini Michele Vigne, presidente regionale di Confedilizia, nell'incontro di martedì 5 novembre a palazzo Bianco a Feltre, presenti una trentina di soci dell'Associazione Proprietà Edilizia di Belluno.

Tanti gli interrogativi da lui sollevati sull'attuale manovra finanziaria, soggetta a continue e contraddittorie modifiche, che hanno creato confusione fra i cittadini. «In ogni caso - ha fatto presente - sarà il Parlamento a dover far un po' di chiarezza entro il prossimo 31 dicembre».

Nel frattempo a dominare è una politica che ha definito «pressapochista», di fronte alla quale il compito di Confedilizia è quello di «parare i colpi ed evitare lo spettro di una ulteriore patrimoniale», accanto a quella che già esiste sulle case e sui loro proprietari.

Se per fortuna è stato accantonato il proposito di aumentare la cedolare secca del 10% per gli immobili locati a canone concordato, fonte di preoccupazione resta il fatto che quella per i negozi scadrà alla fine dell'anno. Sventato, almeno per il momento, il rischio di una revisione degli estimi catastali, che si sarebbe tradotto in un aggravio finanziario per i contribuenti, che non costituiscono un categoria privilegiata, visto che oltre 25 milioni di italiani sono proprietari di case.

«Oggi l'investimento sul mattone sta sistematicamente perdendo di valore», ha aggiunto Vigne che ha fatto riferimento fra l'altro agli inasprimenti fiscali introdotti dal Governo Monti, che hanno finito per mettere in crisi il settore dell'edilizia e pesato sulle fasce più deboli della popolazione. Se una volta la casa era frutto di tanti risparmi con ripercussioni positive sull'economia, oggi essa è diventata

fonte di continue spese.

Nella sua relazione Vigne ha poi ricordato come a preoccupare sia anche l'accorpamento di Imu e di Tasi. L'idea iniziale di questa unificazione era quella di promuovere una semplificazione per i contribuenti, ma poi si è fatta strada la prospettiva di un inasprimento delle attuali aliquote ad opera dei Comuni, sempre alla ricerca di nuove risorse per supplire a quelle carenti assicurare dallo Stato.

Di fronte ad un quadro tutt'altro che rassicurante, Vigne ha più volte sottolineato il compito di Confedilizia che è quello di vigilare sulle proposte di legge ed informare i parlamentari sugli effetti che potrebbero avere, una volta approvate, sul settore dell'edilizia, che dai tempi di Monti è ancor ben lungi dall'essersi ripre-

Egli ha poi fatto presente che l'Associazione Proprietà Edilizia di Belluno mette a disposizione degli iscritti una serie di servizi, non

esclusi quelli di ordine legale. Non a caso all'incontro ha partecipato l'avvocato Giovanna Lossò alla quale è stato demandato questo compito e che ha invitato i soci «a non perdere la speranza».

Al termine si è proceduto al rinnovo dei delegati dell'associazione. A rappresentare Borgo Valbelluna sarà Paolo Vaccari, mentre Marzia Turrin è stata eletta per il comune di Pedavena, Marisa Pittarel per Seren del Grappa e Antonella Ferro per il comune di Feltre.

Gabriele Turrin